

LIBERTÀ

EGUAGLIANZA



N.

46.

IL DEMOCRATICO IMPARZIALE

O SIA

GIORNALE DI BOLOGNA

GINVEDÌ 7 Dicembre. ANNO I. DELLA REPUBBLICA CISALPINA

REPUBBLICA CISALPINA. GRAN CONSIGLIO

Continuazione della Seduta degli 8 Frimaire. Presidenza Fenaroli.

Il terzo articolo dell' adottata mozione Greppi, deve dire: „ Le Autorità attendranno, che la polizia dalla Guardia Nazionale si eserciti, e dalla truppa assoldata.

Uno nominato Ferro Bergamasco, sta alla Tribuna per prestar il giuramento. Il Presidente osserva, ch' egli può avere un equivoco, e che il Ferro portato sopra la lista dei Deputati scelti dal Governo Francese, gli sembra essere un Membro dell' antico Governo di Venezia, sopra li lumi dati da Dandolo, e Savonarola. Si trasmette la questione alla Commissione incaricata della verifica-
zione dei poteri.

Reina a nome della Commissione Dra-

matica, fa un rapporto sopra un messaggio relativo ai Teatri di Milano. Egli conchiude col dimandare. Primo. L' ordine del giorno sopra al Messaggio del Direttorio. 2. L' abolizione di tutti li contratti particolari concernenti li Teatri. 3. Una risoluzione, che dichiari tutti li Teatri della Repubblica proprietà Nazionali, salvo l' indennità legittima. 4. La proibizione di mutilare la specie umana. 5. La proibizione alle vittime di quest' uso inamondo d' imbrattare la scena, comincerà il primo Floreale. 6. La nomina di una Commissione di 7 Membri, che proponghi un piano d' istruzione Drammatica. 7. L' invitare il Direttorio a procurare l' istruzione, ed il patriottismo sopra li Teatri, tali come essi sono.

Castelfranchi oppose alcune ragioni d' economia all' adozione del progetto.

Severoli sostiene, che non appartiene

che al dispotismo il trafficare dell'istruzione, e che l'è il primo dovere d' un Legislatore il promuoverla.

Dopo una assai lunga discussione, Latanzi si distingue per il suo zelo in favore dell' umanità, e del pubblico decoro, si trasmettono tutte le risoluzioni che sono fatte alla commissione, per presentare un nuovo rapporto nella prossima sessione.

Un Membro dimanda se i Militari, che sono una volta del consiglio, abbiano diritto agli appuntamenti del loro posto. Si passa all' ordine del giorno,

Severoli, e Savonata parlano di nuovo sopra i dipartimentali confini. Si trasmettono le loro osservazioni alla commissione rispettiva.

Mascheroni ingunge, che sia chiara, ed intelligibile la nostra legislazione, e che i decreti non siano avviluppati dalle tenebre del mistero; egli è l' appanaggio dell' errore, e della superstizione. Il popolo conosca positivamente i limiti dei suoi diritti, e l' estensione dei suoi doveri. Io dimando, che si nominino una commissione incaricata di rappresentare un mezzo di pubblicare le Leggi, con cui siano facilmente intese da tutte le classi della Società. — Adottato.

Sopra la mozione di un membro, gl' Ispettori sono autorizzati a fare incidere tutte le leggi provvisorie.

Valeriani lesse una memoria sopra l' abolizione della Mendicizia. — Aggiornata.

Latanzi ne lesse un' altra sopra il commercio, e propose d' invitare il Direttorio ad aprire la negoziazione di un trattato di commercio con i Genovesi, e di adoprarsi alla riunione del Porto d' Ancona alla Cisalpina.

Dandolo fa vedere la divagazione degli Oratori, che impedisce il Consiglio di seguir ogni questione in tutti i suoi dettagli. Una discussione si leva sopra questo oggetto fra il Presidente, e Dandolo, che finisce dal protestare di non avere voluto offendere qua-

lunque siasi.

Si aumenta di quattro Membri la commissione destinata ad esaminare i requisiti dei Forastieri, per divenire Cittadini attivi.

F R A N C I A

PARIGI 16 Novembre.

Il General Loiseau si porta a prender possesso di Magonza a nome della Repubblica Francese. Le Città di Treveri, Spira, Coblenza, Ehrenbrestein, e Neuwied sono del numero di quelle di cui la Repubblica prende o conserva il possesso fino alla conclusione del Trattato di Rastadt. Ne risultano per la Francia tutti i vantaggi uniti alla navigazione del Reno: Colonia e Bonna rimarranno forse al Impero.

Si parla di varj cambiamenti imminenti nel Corpo Diplomatico. Sopra tutto vien atracato Aubert Dubajet nostro Ambasciatore a Costantinopoli. Tale almeno è il sentimento di Poultier che da qualche tempo procede con una rigorosa censura sopra gli agenti della Repubblica presso le Corti estere.

Pretendono che il Direttorio abbia ricercato ai Plenipotenziarj Americani. 1. Se le loro istruzioni si estendano a poter dar soddisfazione al Governo Francese dell' oltraggio fattoli dal Presidente John Adams nei discorsi che pronunziò il 16 Maggio scorso all' apertura del Congresso. 2. Se sono autorizzati a ristabilire la posizione rispettiva dove li statuti si trovavano nel 1778, e ad annullare nei trattati posteriori tutte le clausule lesive gl' interessi della Repubblica Francese.

Esiste alla Polizia un deposito di lettere indirizzate da' paesi esteri ad alcuni Francesi dell' interno; e se ne fa attualmente lo spoglio. Fra dette lettere ve ne sono moltissime scritte da Emigrati, e il di cui contenuto serve a designare gli Emigrati, che rientrarono. Da ciò ne derivano gli ordini di molti arresti contro persone in tal forma compromesse.

Uno stranissimo, e singular fenomeno ci sorprese Domenica scorsa 12 corrente: molti

ve che non si ricordano di averne veduto un simile. Sulla mattina si alzò una foltissima nebbia, che coprì tutta la Città: pareva che a mezzo giorno dovesse sciogliersi; ma il Sole non ebbe bastante forza per dissiparla, e alle ore 2 era così folta, che le persone non si scorgevano alla distanza di 10 passi: ella aumentò a misura, che si faceva notte, e a ore 5 era tale, e sì densa, che non si vedevano i lampioni, ed appena si scorgevano a qualche lontananza le torce, che si era obbligato di portare in mano per camminare per le strade. Ciascuno può ben considerare, che un oscurità sì improvvisa, e sì profonda, in una Città come Parigi, ed alle ore che le strade sono frequentantissime, non poteva a meno di produrre degli inconvenienti: difatti le carrozze si attaccavano, i passeggiatori s'urtavano, e picchiavano a tutte le porte per domandare dov' erano: nelle Piazze poi l'imbarazzo era più grande: si girava, si rigirava continuamente senza poter trovar strada per la quale dovevasi andare: una persona fece sette volte il giro della Piazza delle Rivoluzioni, prima di potere entrare nella strada, che conduce al Boulevard: molti cocchieri erano smontati per guidare a mano i cavalli: chi non usò questa precauzione corse pericolo, essendo di essi non pochi, stati rovesciati da altri legni, o avendo battute nelle mura, e nei parapetti: sulla Piazza Egalité un carro cadde, uccise, e ferì delle persone: un uomo che si era perduto sulle rive della Senna cadde nel fiume, e si annegò: tre granatieri sono caduti dall' alto della Terrazza delle Thuilleries: sono stati pure commessi dei rubamenti non molti, perchè il tempo era egualmente contrario ai ladri per esercitaré la loro destrezza, quanto ai Ministri della Polizia per arrestarli. Sul finir dei Teatri le strade si videro illuminate da una immensa quantità di torce, col qual mezzo si poteva alquanto camminare. Finalmente verso mezza notte la nebbia cominciò a cadere, e gra-

datamente andò dissipandosi: questa nebbia era insopportabile, perchè sembrava una nuvola ripiena di emanazioni fetide, e specialmente di materie sulfuree, che incomodavano nello stesso tempo l' odorato, e la vista, e lasciavano appena nell' atmosfera, tanto d' aria vitale per una penosa respirazione.

BRUSSELLES 16 Novembre.

Il General di Brigata, Mazigvent Comandante di questa Città fino da tre anni, è stato dimesso dalle sue funzioni. Molte altre riforme hanno avuto luogo: ed hanno contemplato in specie lo Stato Maggiore del Nord che trovavasi nei nostri dipartimenti ed alcuni commissarij di questa.

Nella scorsa notte un distaccamento di questa guarnigione investì il Palazzo della Vedova Aremborg e quello dell' ex Duchessa sua Nuora, ed alla punta del giorno vi entrarono i Giudici di pace per farvi una visita domiciliaria, credendo trovarvi nascosti delli Emigrati, ma furono vane le ricerche, sapendosi che dette due persone mai han dato asilo a nemici della Repubblica.

Il suddetto Comandante è stato rimpiazzato dal General di brigata Senad; ed il General di division Bonnard è stato dichiarato Comandante di tutti i Paesi riuniti.

Trattasi d' aprire un canale per riunire la Schelda alla Mosa, e già s' esamina il piano, ed il livello dei terreni.

COLONIA 19 Novembre.

Molti corpi di truppe staccatosi dall' armata di Lamagna sono in marcia per unirsi all' armata d' Inghilterra; il passaggio per quei di tali truppe è giornaliero; la loro direzione è sul Aixla Capelle, ed i Dipartimenti riuniti. Altra colonna tien la strada di Treveri, e Luxemburgo.

THAL d' Ebrentreitstein 14 Novembre.

Le truppe Francesi sono in moto da tutte le parti su questa riva; jeri subito dopo la partenza del resto della divisione Gullou

viddimo arrivar quella del general Legrand procedente da Wibbaden. L'infanteria di questa divisione ha passato quì il Reno. Tutta a cavalleria va a Newwied, dove il ponte di battelli fornisce maggior comodità al passaggio che il nostro ponte volante.

Tutte le truppe son destinate per Dunkerque, e le coste della Belgica. I Corpi che prenderano tal direzione si valutano 25 mila uomini, ne resterà per quanto assicurasi che una sola divisione su la riva destra del Reno fino alla conclusion della pace con l'Impero.

O L A N D A

AJA 7 Novembre.

Il nostro Ministro a Vienna Va Haester si ha comunicata ufficialmente la pace fra l'Imperatore, e la Repubblica Francese.

Relativamente al nuovo piano della nostra costituzione al quale la commissione lavora, è stato decretato: che la proposizione d'invitare il Popolo Batavo ad inviare le sue doglianze, e osservazioni nel piano della costituzione redatta non può aver luogo, giacche non servirebbe che ad occasionare delle lentezze, e dei disordini.

Il Ministro Francese Noël insiste di nuovo presso il nostro Governo per l'espulsione degli Emigrati Francesi.

M. di Bielfeld Ministro di Prussia ha rimessa alla amministrazione una nota con cui si lagna del nuovo diritto imposto su i Navigli che provengono d'Ost Frisia dal Governo di Nieuschauz, e Croninga. Da un'altra parte si dolgono molte Città di Olanda della tassa posta dai Francesi di 50 soldi per botte su tutti i bastimenti Olandesi, che navigano nei canali, e fiumi.

Preparasi d'avanti il palazzo degli antichi Governatori Generali dei Paesi Bassi un terreno per ricevervi le piante, che appartene-

vano all'Università di Lovanio, e destinate ora a servire alla scuola Centrale di questa Città.

G E R M A N I A

HEIDELBERG 18 Novembre.

S. A. R. l'Arciduca Carlo ricevè jeri un Corriere a Mannheim, ed in questa mattina si è posto in viaggio alla volta di Vienna essendo transitato per questa Città. Corre voce che il medesimo sia destinato Governator Generale a Venezia.

COBLENZA 19 Novembre.

Tutti i magazzini Francesi, forni, spezieria, attrezzi di fortificazioni come picche, asce, zappe ec. partono di quì per il Basso Reno. Gli ultimi sono stati imbarcati oggi. Nella nostra Città non vi resterà che una guarnigione di 500 uomini, che verrà nutrita dagli abitanti.

P R U S S I A

BERLINO 11 Novembre.

Un'ordine del Re in data del primo corrente porta che tutti i soggetti Pollacchi portatisi in Italia per unirsi al Corpo di Dombrowski, o che hanno facilitato ad a'tri il mezzo di portarvisi saranno puniti con la confiscazione dei lor beni.

T U R C H I A

COSTANTINOPOLI 14 Ottobre.

Il Ministro Russo ebbe nelli scorsi giorni lunga conferenza col Reis Effendi credesi relative alla partenza di detto Ministro, che seguirà subito giunga qui il suo successore general Tamara. La porta intanto per dare prima della sua partenza un riscontro della savia condotta tenuta presso di essa dal detto Ministro, che ha saputo conservar la pace tra due Imperi, gli prepara de i magnifici regali, frà quali un anello del valore di 40 mila piastre.